

Istituti coinvolti nella simulazione . Gli 11 Les dell'Emilia Romagna che hanno partecipato alla simulazione della II prova sono : Liceo L. Bassi Bologna (*scuola capofila*); Liceo Sabin, Bologna; Liceo Mattei, San Lazzaro (BO); Liceo Leonardo da Vinci-Casalecchio (BO); Liceo Montessori-Da vinci, Porretta (BO); Liceo Classico Morgagni, Forlì; Liceo Carducci, Ferrara; Liceo G. Cesare-M. Valgimigli, Rimini; Liceo Molino Colombini, Piacenza; Liceo Matilde di Canossa, Reggio Emilia; Liceo Sigonio, Modena. Tra il 20 febbraio e il 2 marzo, ogni Istituto ha programmato autonomamente la data della simulazione.

Tipologia di prova. In condivisione con la scelta operata dal *gruppo regionale ristretto* della rete Les dell'Emilia Romagna, la simulazione ha riguardato la **trattazione di argomento** sul tema interdisciplinare (tra diritto ed economia) dell'“**Intervento pubblico in economia**”, corredata da **3 letture stimolo e 3 quesiti di approfondimento** (scelti in autonomia all'interno della casistica esemplificativa elaborata dal gruppo di docenti della rete).

Tempi di svolgimento della simulazione: 6 ore

Data della simulazione e n° studenti partecipanti per ogni scuola:

SCUOLE	CLASSI COINVOLTE
Liceo L. Bassi Bologna 2/03/2015	due classi V per un totale di 35 studenti (2 assenti)
Liceo L. da Vinci-Casalecchio (BO) 27/02/2015	due classi V per un totale di 44 studenti (1 solo assente per ricovero ospedaliero).
Liceo Mattei, San Lazzaro (BO) 26/02/2015	due classi V per un totale di 32 studenti..
Liceo Sabin, Bologna 3/03/2015	22 studenti, campione rappresentativo del 30% degli allievi provenienti dalle tre classi quinte
Liceo Carducci, Ferrara	una classe V per un totale di 24 studenti
Liceo G. Cesare - Valgimigli, Rimini 28/02/2015	tre classi V per un totale di 35 studenti: 12 in VA (1 assente), 13 in VB (3 assenti) e 10 in V C.
Liceo Matilde di Canossa, Reggio Emilia 23/02/2015	Una classe V per un totale di 19 studenti (2 assenti)
Liceo Montessori-Da vinci, Porretta (BO) 2/03/2015	una classe V per un totale di 26 studenti (1 assente)
Liceo Sigonio, Modena 23 / 2 / 2015	due classi quinte, per un totale di 39 studenti.
Licei Colombini, Piacenza	Tre quinte
Liceo Morgagni, Forlì	Una classe quinta di 23 alunni (un assente)

A) Valutazione da parte dei docenti di diritto ed economia della prova fornita e la sua rispondenza al lavoro effettivamente svolto in classe

Elementi di forza ed elementi di debolezza della prova.

Dal confronto dei report delle scuole che hanno partecipato alla simulazione, emergono posizioni diversificate dalle quali è possibile comunque evincere alcune riflessioni comuni che possono essere interpretate come elementi di forza e criticità.

□ **Elementi di forza** . La maggioranza degli studenti hanno dimostrato di gradire:

1. la trattazione di una tematica ampia in quanto dà loro la possibilità di spaziare tra le conoscenze possedute ;
2. la presenza di quesiti di approfondimento strettamente connessi all'argomento oggetto della trattazione , più rispondente alle modalità di studio sinora seguita

□ **Elementi di debolezza.** Sulla base dei giudizi forniti dagli studenti , le principali difficoltà sono state relative a :

1. **modalità di approccio all'uso delle letture proposte nella simulazione.** Per alcuni non è risultata chiara l'indicazione che le stesse dovevano essere fonte di stimoli per argomentare la trattazione della tematica secondo un approccio personale. Il risultato è stato che alcuni hanno inteso di dover affrontare la trattazione come saggio breve (con citazioni e riferimenti alle letture); altri hanno preferito rispondere alla consegna, senza alcun uso dei brani proposti.
2. **presenza di un'unica area tematica;** la maggioranza avrebbe preferito poter scegliere tra alcune tematiche differenti, così come avviene per la prima prova di italiano.

Dal punto di vista docente, la correzione delle prove ha fatto emergere - per la maggior parte degli studenti con risultato insufficiente - problematiche relative alle **modalità di approccio ad una trattazione di un tema tecnico come può essere quello economico-giuridico**. Per questa ragione, è fondamentale in questa fase dell'anno perseguire finalità proprie della trattazione quali :

1. **lo sviluppo di capacità di sintesi, coesione e logicità nelle argomentazioni** di tipo tecnico
2. **la promozione di capacità personali di rielaborazione dei contenuti** attraverso un **lessico adeguato**, e riferimenti disciplinari e interdisciplinari.

Valutazione delle prove. La trattazione e i quesiti di approfondimento sono stati valutati secondo la griglia di correzione comune, rispettando la scelta del gruppo regionale di dare ai quesiti di approfondimento un peso non superiore al 20% della valutazione complessiva. Per meglio rispondere a tale esigenza, si è ritenuto opportuno apportare un'articolazione interna agli indicatori in grado di valutare separatamente il punteggio della trattazione del testo da quello attribuito ai quesiti stessi (12 punti alla prima, 1 x 3 ai secondi).

B) Risultati conseguiti dagli studenti

LICEO LAURA BASSI, BOLOGNA

Numero alunni	Punteggio in quindicesimi	% punteggi
0	3	0,00
0	4	0,00

0	5	0,00
1	6	3,1
1	7	3,1
8	8	25,0
2	9	6,2
3	10	9,4
7	11	22,0
4	12	12,5
6	13	18,7
0	14	0,00
0	15	0,00
Tot 32		(100,00)

LICEO G. CESARE-M. VALGIMIGLI, RIMINI

Numero alunni	Punteggio in quindicesimi	% punteggi
0	3	0,00
0	4	0,00
0	5	0,00
1	6	4,54%
0	7	0,00
2	8	9,10%
1	9	4,54%
4	10	18,17%
5	11	22,72%
2	12	9,10%
2	13	9,10%
2	14	9,10%
3	15	13,63%
Tot 22		100,00%

LICEO MONTESSORI-DA VINCI, PORRETTA (BO)

Numero alunni	Punteggio in quindicesimi	% punteggi
0	3	0,00
0	4	0,00
2	5	8,0
0	6	0,00
2	7	8,0
6	8	23,0
1	9	4,0
6	10	23,0
1	11	4,0
3	12	11,0
2	13	8,0
3	14	11,0
	15	0,00
Tot 26		(100,00)

LICEO MATTEI, SAN LAZZARO DI SAVENA

Numero alunni	Punteggio in quindicesimi
0	3
0	4
0	5
0	6
0	7
2	8
0	9
10	10
7	11
5	12
8	13
0	14
0	15
Tot 32	

LICEO SABIN, BOLOGNA

Numero alunni	Punteggio in quindicesimi
0	3
0	4
0	5
0	6
0	7
0	8
3	9
4	10
2	11
3	12
4	13
5	14
1	15
Tot 22	

LICEO MORGAGNI , FORLI

Numero alunni	Punteggio in quindicesimi
0	3
0	4
0	5
0	6
0	7
2	8
2	9
5	10
6	11
4	12
3	13
3	14
0	15

Tot 23

LICEO SIGONIO, MODENA

Su un totale di 39 prove, 31 sono state valutate sufficienti e 8 insufficienti

LICEO COLOMBINI, PIACENZA

La prova è complessivamente andata abbastanza bene: solo qualche insufficienza non grave, molte prove dal sufficiente al discreto, qualche punta di eccellenza.

Le prove hanno avuto esito complessivamente positivo e gli studenti hanno sufficientemente dimostrato di conoscere gli argomenti proposti, incontrando piuttosto difficoltà nell'utilizzo del lessico adeguato e nell'esposizione

LICEO CARDUCCI, FERRARA

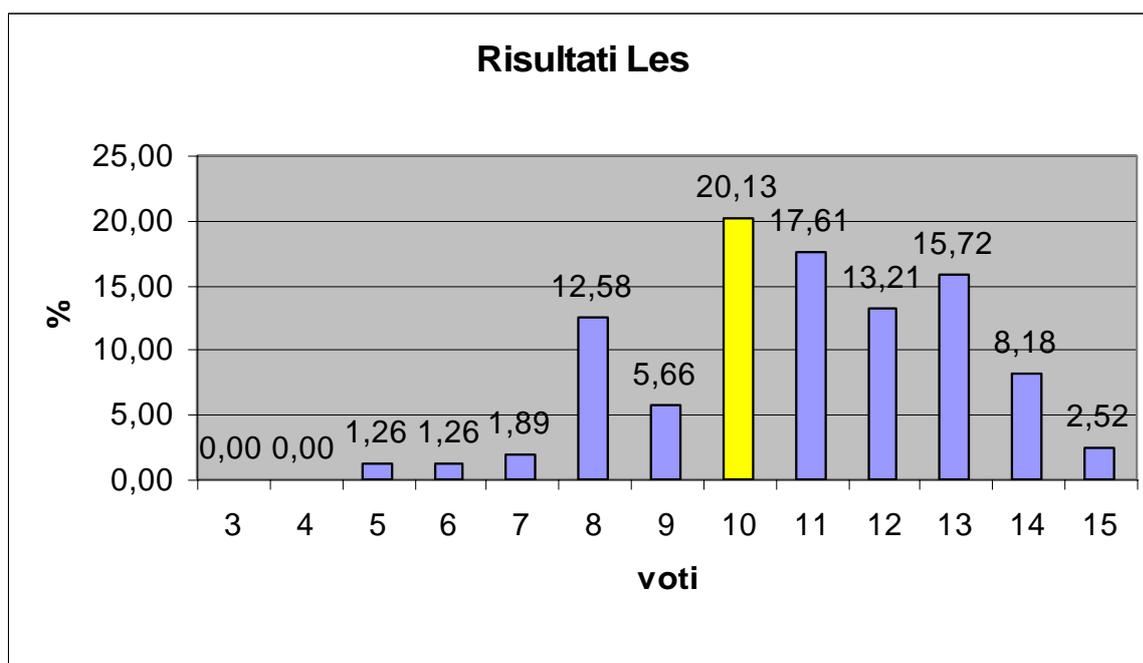
Percentuale di alunni insufficienti o gravemente insufficienti: 1/3

Alunni con valutazione OTTIMA: 1

Alunni con valutazione BUONA o PIU': 4

Per le scuole "L. DA VINCI" Casalecchio di Reno (BO) e "M. DI CANOSSA" Reggio Emilia e dati non sono pervenuti.

Sintesi dei risultati pervenuti



C) Osservazione e proposte

IMPORTANTE. Tutti i docenti coinvolti ritengono la modalità della trattazione preferibile all'analisi di caso. Allo stato dei fatti, quest'ultima modalità è considerata inadatta a far emergere le competenze acquisite dagli studenti nel corso del triennio. A supporto di tale difficoltà oggettiva, i docenti concordano nell'evidenziare come la carenza di strumenti e supporti didattici adeguati all'interno dei testi proposti dal mercato non abbia agevolato alcuna pratica finalizzata ad analizzare dati e porli in relazione per la soluzione richiesta.

Bologna, 09/03/2015

Gruppo di lavoro Regionale
Emilia Romagna